

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |  |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-704 del 13/02/2017   |
| Oggetto                     | Aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell'AUA DET-AMB-2016-82 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2017-742 del 13/02/2017  |
| Struttura adottante         | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara                            |
| Dirigente adottante         | PAOLA MAGRI  |

Questo giorno tredici FEBBRAIO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 36549/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ente “**Comune di Ferrara – Servizio Beni Monumentali**” con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Marconi n. 37 ed impianto geotermico nel Comune di Ferrara, via Dé Romiti n.11-13. Protocollo istanza dello SUAP di Ferrara n. 130980 del 17.11.2016. **Aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, atto DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016, a seguito di richiesta di modifica non sostanziale.**

### LA RESPONSABILE

- Vista la richiesta di “modifica non sostanziale dell'AUA DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016”, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara, presentata dall'Ente “Comune di Ferrara - Servizio beni monumentali” , con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Marconi n. 37 ed impianto geotermico nel Comune di Ferrara, via Dé Romiti n.11-13, nella persona dell'Ing. Luca Capozzi, dirigente del Settore OO.PP. e Mobilità del Comune di Ferrara, in data 17/11/2016, e acquisita al protocollo di ARPAE in data 01/12/2016 con PGFE/2016/012721;
- Considerato che la richiesta di cui sopra è stata presentata al fine di rendere le prescrizioni riportate nell'AUA DET-AMB-2016-82 del 05/02/201, con la quale è stata autorizzata la reimmissione in falda di acque sotterranee utilizzate per scambio di calore, con particolare riferimento alle prescrizioni nn. 6 e 7, coerenti alle prescrizioni imposte dalla Regione Emilia Romagna con Determinazione n.1243 del 29/01/2016 “Autorizzazione al Comune di Ferrara alla perforazione di un pozzo ad uso geotermico a bassa entalpia in Comune di Ferrara – Proc. FE15A0009”;
- Considerato che per il rilascio dell'AUA questa Struttura ha recepito quanto contenuto nella relazione tecnica del Servizio Territoriale di ARPAE, PGFE/2016/133 del 14.01.2016, mentre la Regione Emilia Romagna, al fine del rilascio dell'autorizzazione alla perforazione del pozzo geotermico, Determina n.1243 del 29/01/2016, ha recepito il parere di ARPAE, PGFE/2015/6969 del 09/10/2015, si è proceduto

con la richiesta di una nuova relazione tecnica al Servizio Territoriale di ARPAE, al fine di valutare l'istanza di modifica non sostanziale oggetto del presente atto;

- Vista la relazione tecnica di ARPAE - Servizio Territoriale, PGFE/2017/540 del 20/01/2017;
- Visto il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35", e in particolare l'art. 6 che prevede che il termine conclusivo per il silenzio-assenso è pari a 60 giorni e che l'Autorità competente provvede, ove necessario, ad aggiornare l'autorizzazione in atto e tale aggiornamento non incide sulla durata dell'autorizzazione;
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- Vista la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae);
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;

- Viste le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell' Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- Visti
  - il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
  - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
  - la L.R. n. 5/06;
  - la L.R. 21/2012;
  - la L. 447/95;
- Visti altresì:
  - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
  - la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
  - la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
  - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015 n. 13;
- Ritenuto, sulla base di quanto presentato e dichiarato dalla Ditta, che si possa procedere con la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016, rilasciata da ARPAE, per la variante proposta, valutata come "NON SOSTANZIALE";

- Dato atto che il presente provvedimento modifica la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale per la parte relativa agli scarichi idrici;
- Dato atto che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015"
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

#### **D I S P O N E**

**la modifica non sostanziale con aggiornamento**, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, dell'Autorizzazione Unica Ambientale, DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016 di ARPAE , da rilasciare da parte dello SUAP di Ferrara, all'Ente " "Comune di Ferrara - Servizio beni monumentali" nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara, Via Marconi n. 37 ed impianto geotermico nel Comune di Ferrara, via Dé Romiti n.11-13, codice fiscale n. 00297110389, per la reimmissione in falda di acque sotterranee utilizzate per scambio di calore, come di seguito indicato:

- **La prescrizione n. 6 del paragrafo A) SCARICHI IDRICI dell'Autorizzazione Unica Ambientale, DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016, viene sostituita dalla seguente:**

**6.** Deve essere effettuato un monitoraggio dello "stato di bianco" sul fluido geotermico, da svolgersi durante le prove di pompaggio, contenente almeno i parametri indicati nella Determinazione della Regione Emilia Romagna n.1243 del 29/01/2016 "Autorizzazione al Comune di Ferrara alla perforazione di un pozzo ad uso geotermico a bassa entalpia in Comune di Ferrara – Proc. FE15A0009" - punto C1.1 – Prescrizioni Tecnico-Costruttive Generali – ed in particolare quanto segue: "Una volta realizzata la perforazione, deve essere effettuata la caratterizzazione idrochimica ante-operam che dovrà prevedere la determinazione dei parametri chimici e chimico-fisici elencati nella Tabella 15 – Allegato 3 della DGR

350/2010, oltre alla determinazione della carica batterica totale a 20 °C, della torbidità e del bario, da eseguirsi utilizzando metodiche tecniche ufficiali”;

- **La prescrizione n. 7 del paragrafo A) SCARICHI IDRICI dell’Autorizzazione Unica Ambientale, DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016, viene sostituita dalla seguente:**

7. Devono essere effettuati con cadenza annuale nelle acque reinnietate, prelevate durante il funzionamento dell’impianto geotermico, le analisi dei parametri indicati nella Determinazione della Regione Emilia Romagna n.1243 del 29/01/2016 “Autorizzazione al Comune di Ferrara alla perforazione di un pozzo ad uso geotermico a bassa entalpia in Comune di Ferrara – Proc. FE15A0009” - punto C1.1 – Prescrizioni Tecnico-Costruttive Generali – ed in particolare quanto segue: “Il monitoraggio degli acquiferi in fase di esercizio dovrà prevedere i seguenti parametri: Temperatura (°C con precisione di almeno un decimo di grado), Conduttività elettrica specifica (a 20°C), pH (con precisione di un decimo di unità), Potenziale Redox, Carica Batterica totale a 20°C, Ossigeno disciolto (mg/L con precisione di un decimo di mg/L)”;

- **L’Allegato “B”, all’Autorizzazione Unica Ambientale, DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016 di ARPAE viene soppresso,**

**Restano valide tutte le restanti prescrizioni e l’allegato A contenuti nell’Autorizzazione Unica Ambientale, DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016 di ARPAE.**

**Il presente atto va unito all’Autorizzazione Unica Ambientale, a DET-AMB-2016-82 del 05/02/2016 di ARPAE.**

L’efficacia del presente atto decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Dipartimento Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Ferrara ed al Servizio Ambiente del Comune Ferrara.

Ai sensi dell’art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l’atto stesso, alternativamente al TAR dell’Emilia-Romagna o al Capo dello Stato,

rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

*firmato digitalmente*  
La Responsabile della Struttura  
*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**